



COMUNE DI BARZANA

Provincia di Bergamo

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La relazione di fine mandato viene redatta da province e comuni, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Entro il medesimo termine (10 giorni dall'avvenuta sottoscrizione da parte del Sindaco) la relazione deve essere trasmessa alla Corte dei Conti.

Inoltre oltre ai suddetti 3 livelli di controllo " istituzionale" (Revisore/ Tavolo tecnico interistituzionale – ma ad oggi non insediato – e Corte dei Conti), è previsto un controllo " pubblico" , attraverso la pubblicazione della Relazione sul sito Internet dell'Ente.

Nelle more dell'insediamento del tavolo interistituzionale, gli enti devono inviare una copia della relazione alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

Se i soggetti interessati a tale relazione (Sindaco, Responsabile settore finanziario o/e segretario), risultano inadempienti, essi subiscono una decurtazione dei propri emolumenti nella misura del 50% nelle tre successive mensilità.

Vi sono due schemi-tipo per tale Relazione: il primo (in forma semplificata) per i Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti, il secondo per i Comuni con più di 5.000 abitanti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuoe e dai questionari inviati dal Revisore alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Il mandato del Sindaco Teodoro Merati è iniziato in data 07.06.2009, in seguito alle elezioni amministrative del 06-07 giugno 2009.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: 1.876

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Presidente: Teodoro Merati

Assessori: Centurelli Angelo, vice Sindaco, deceduto in data 09.01.2014

Castelli Marco assessore ai servizi sociali, attuale vice-Sindaco

Donghi Anna assessore all'istruzione

Farina Paolo assessore alle politiche giovanili

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Teodoro Merati

Consiglieri alla data della presente Relazione (compreso gli assessori):

1	Pellegrinelli Laura
2	Castelli Marco
3	Farina Paolo Battista
4	Donadoni Fabio
5	Bozza Giuseppe
6	Maestroni Massimiliano
7	Donghi Anna
8	Panza Alessandro
9	Cioce Mario Altomare
10	Villa Fabrizio
11	Anelli Livio
12	Vanotti Maurizio

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: =====

Segretario: **Dr. Vincenzo De Filippis dal 01.10.2009** (attuale Responsabile Settore Tecnico e Settore Finanziario)

Numero dirigenti: =====

Numero posizioni organizzative all'01.01.2014: **n. 2** (Responsabili Settore Amministrativo e Settore Polizia Locale)

Numero totale personale dipendenti: **n. 7**

(1 all'ufficio anagrafe, 1 all'ufficio tributi/stato civile, 1 all'ufficio tecnico, 1 all'ufficio ragioneria, 1 all'ufficio segreteria, 1 all'ufficio di polizia locale, 1 operatore ecologico).

1.4 **Condizioni giuridica dell'Ente:** l'ente non è commissariato, né lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: l'ente per l'intera durata del mandato del Sindaco e del consiglio uscente non ha mai dichiarato la situazione di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o di predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non si è mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: di seguito, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato, per ogni settore fondamentale:

Settore Amministrativo

Si rileva un fortissimo incremento di utenti a cui dover assicurare l'assistenza scolastica educativa, pur in mancanza di relativi fondi statati e/o regionali a copertura dell'elevata spesa.

Settore Finanziario

L'incertezza normativa, l'indeterminatezza delle manovre tributarie e la mancata conoscenza dei trasferimenti erariali, hanno gradualmente aumentato le difficoltà nella formazione dei bilanci degli Enti Locali, tanto da arrivare nell'anno 2012 ad un termine di approvazione del bilancio (dopo numerose proroghe) al 31 ottobre 2012 e nell'anno 2013 addirittura al 30 novembre 2013, termine di regola stabilito per l'assestamento del bilancio.

A decorrere dal 2013, inoltre, anche il Comune di Barzana, ai sensi della normativa, è stato assoggettato ai vincoli stringenti del Patto di Stabilità con conseguente difficoltà nella programmazione finanziaria a lungo termine, soprattutto per quanto riguarda le spese di investimento.

Dal 01.01.2015, inoltre, ci sarà uno " sconvolgimento " della contabilità comunale, con l'entrata in vigore della **nuova contabilità**, cosiddetta " armonizzata " (D.Lgs. 118/2011), con nuovi principi contabili (tra i quali il nuovo principio della competenza finanziaria basato sulla *scadenza dell'obbligazione*), una nuova struttura Entrate e Spese, un Bilancio di previsione annuale avente valori sia di competenza che di *cassa* e la presenza di un Fondo Svalutazioni Crediti obbligatorio.

Settore Tecnico

Si riscontra una carenza di finanziamenti per opere pubbliche e una difficoltà nell'accendere mutui.

Settore Polizia Locale

A seguito del convenzionamento del servizio su 3 Comuni (Barzana capofila), si sottolinea l'impossibilità ad assumere personale causa blocco delle assunzioni e mancanza di fondi.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOLE:

- Nell'anno 2009, anno di inizio mandato, l'Ente presentava un parametro positivo (il parametro n. 1, " Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti ");
- Nell'anno 2012, anno dell'ultimo consuntivo chiuso alla data della presente relazione, l'Ente non aveva alcun parametro positivo.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: nel quinquennio 2009/2013 sono stati adottati dal Consiglio Comunale i seguenti atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare:

Numero e data della Delibera di Consiglio	OGGETTO
n. 4 del 09.01.2009	Modifiche ed integrazione al vigente Regolamento edilizio.
n. 19 del 21.04.2009	Approvazione Regolamento comunale commissione paesaggio.
n. 20 del 21.04.2009	Approvazione Regolamento utilizzo locali comunali.
n. 33 del 25.09.2009	Approvazione Regolamento Commissioni comunali.
n. 40 del 13.10.2009	Approvazione Regolamento assegnazione assegni di studio per merito.
n. 16 del 30.04.2010	Approvazione Regolamenti alienazioni beni immobili comunali e acquisizione di beni di proprietà privata.
n. 17 del 30.04.2010	Approvazione Regolamento per uso di strumenti, servizi multimediali ed Internet presso la biblioteca comunale.
n. 14 del 21.03.2011	Approvazione Regolamento per erogazione servizio assistenza domiciliare.
n. 18 del 28.03.2011	Approvazione nuovo Regolamento sui procedimenti amministrativi e sull'accesso ai documenti.
n. 2 del 29.03.2012	Approvazione aliquote IMU sperimentale l'e.f. 2012 e relativo Regolamento. Modifica Regolamento ICI.
n. 4 del 29.03.2012	Approvazione aliquote addizionale comunale Irpef e relativo Regolamento.
n. 27 del 28.09.2012	Modifica Regolamento comunale IMU.
n. 31 del 21.11.2012	Esame ed approvazione dell'allegato energetico al Regolamento edilizio.
n. 3 del 28.01.2013	Esame ed approvazione Regolamento dei controlli interni.
n. 19 del 04.10.2013	Esame ed approvazione Regolamento TARES.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

2.1.1 ICI /IMU: di seguito , le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU) nell'arco del mandato del Sindaco:

ALIQUOTE ICI/IMU	ICI			IMU	
	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,8	5,8	5,8	4 5**	4 5**
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	6,5	6,5	6,5	8,8	8,8
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2	2

** per categorie catastali A1-A7-A8-A9

A decorrere dall'anno 2009 sono stati potenziati gli accertamenti delle entrate, con un'efficace lotta all'evasione tributaria che ha dato, negli anni, i seguenti risultati:

	2009	2010	2011	2012	2013
Somme accertate al cap. ICI imposte arretrate (accertamenti d'ufficio)	699,00	0	20.000,00	16.093,18	15.700,00
Di cui:					
Incassate in competenza dell'anno	699,00	0	9.828,00	9.732,18	1.343,00
Incassate in c/ residui negli anni successivi			6.703,00	6.361,00	6.979,00
Somme eventualmente eliminate nei rendiconti successivi			3.469,00	0	0
Somme ancora da riscuotere	0	0	0	0	7.378,00

	2009	2010	2011	2012	2013
Somme accertate al cap. Accertamenti da ditta esterna (Diellegi)	20.000,00	40.000,00	0	0	0
Di cui:					
Incassate in competenza dell'anno	0	13.850,27			
Incassate in c/ residui negli anni successivi	20.000,00	15.137,53			
Somme eventualmente eliminate nei rendiconti successivi		1.312,20			
Somme ancora da riscuotere		9.700,00			

2.1.2 Addizionale Irpef (aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione):

ALIQUOTE addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	4	4	4	Minimo 4 Massimo 8	Minimo 4 Massimo 8
Fascia esenzione				8.000,00	8.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	SI	SI

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TIA	TIA	TARES
Tasso di copertura *	100%	100%	100%	100%	
Costo del servizio *	94.977,73	91.029,38	91.522,92	96.107,85	
Popolazione Residente	1.726	1.769	1.817	1.864	
Costo del servizio pro-capite	55,03	51,46	50,37	51,56	

* Da Piano finanziario a consuntivo anni 2009-2010-2011-2012. Per Anno 2013: dati non disponibili.

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni:

L'art. 3 comma 1 del Decreto Legge n. 174 del 10.10.2012, convertito nella Legge n. 213 del 07.12.2012 ha apportato delle modifiche al D.Lgs. n. 267/2000, introducendo in aggiunta all'art. 147 " Tipologia dei controlli interni ", gli artt. 147bis, 147ter, 147quater e 147quinquies, quale " rafforzamento " dei controlli in materia di enti locali.

Trattandosi di nuova normativa efficace dal 2012, solamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 28.01.2013, è stato approvato il " Regolamento dei controlli interni", mentre per il periodo precedente sussistevano le seguenti forme di controllo:

1. Organo di revisione

L'organo di revisione è composto da un unico membro, essendo il Comune di Barzana al di sotto dei 15.000 abitanti e durante il mandato del Sindaco si sono succeduti i seguenti revisori dei conti:

DELIBERA C.C. N. 3 DEL 09.01.2009	Periodo incarico	DELIBERA C.C. N. 44 DEL 23.12.2011	Periodo incarico
Sig.ra CARRARA Rag. Mariella	24.01.2009/24.01.2012	Dott. Luca GIUDICI	25.01.2012/24.01.2015

Premesso che l'attività del revisore ha riguardato tutte le materie elencate all'art. 239 del TUEL 267/2000, il relativo controllo ha interessato in particolare:

- pareri su Bilancio e sue variazioni;
 - relazione su Conto Consuntivo;
 - verifica e parere su regolare costituzione dei fondi incentivanti annuali;
 - predisposizione dei Questionari sui bilanci e sui rendiconti ed invio, telematico, alla Corte dei Conti;
 - verifiche di cassa.
2. Il Segretario Comunale: ha sempre assicurato la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, attraverso un controllo diretto sugli atti della Giunta e del Consiglio e indiretto sugli atti dei responsabili di settore, attraverso l'attività di sovrintendenza e di coordinamento.

Durante il mandato elettorale 2009/2013 si sono succeduti i seguenti Segretari comunali:

NOMINATIVO	DAL	AL	COMUNI CONVENZIONATI
Dr. Giovannino Palma	10.09.2008	30.09.2009	Reggenza a scavalco
Dr. Vincenzo De Filippis	01.10.2009	28.02.2010	Reggenza a scavalco
	01.03.2010	31.10.2011	Rota d'Imagna, Corna Imagna, Brumano, Nembro e Barzana
	Dal 01.11.2011		Rota d'Imagna, Corna Imagna, Brumano, Nembro, Barzana e Gandino
	26.07.2012 (data di sottoscrizione della convenzione)		Rota d'Imagna, Corna Imagna, Brumano, Barzana, Palazzago, Piazza Brembana, San Giovanni Bianco
			Rota d'Imagna, Corna Imagna, Brumano, Barzana, San Giovanni Bianco, Piazza Brembana, Piazzolo e Mezzoldo.

3.1.1 Controllo di gestione:

- Personale: unificazione in un'unica figura delle funzioni di responsabile settore tecnico e settore finanziario;
- Lavori pubblici: dei 20 investimenti programmati a inizio mandato, se ne sono realizzati 16, fra cui i principali: rotonda e collegamento con via Ca' Fittavoli, marciapiedi, parcheggi, fotovoltaico, impianti pubblica illuminazione a LED, nonché auditorium e tribune coperte presso il polo scolastico.
- Gestione del territorio: nel 2009 sono state rilasciate n. 20 concessioni edilizie, mentre nel 2013 n. 22. I tempi di rilascio sono all'incirca di 20 giorni.
- Istruzione pubblica: a fronte di n. 80 utenti che hanno usufruito del servizio mensa scolastica nel 2009, si è passati a 110 utenti nel 2013.
- Sociale: alla funzione 10 relativa a Settore Sociale, servizio 1 " Asili nido, servizi per infanzia e minori " e servizio 4 " Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona " si è registrato un incremento degli impegni di spesa, dal 2009 al 2013, passando da un totale di €. 97.752,63 a €. 106.458,23;

- Turismo: è stato istituito il Distretto del Commercio con i Comuni limitrofi, al fine di promuovere l'attività turistica e commerciale dell'Ente.

In merito alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e alla ricognizione degli equilibri finanziari, prescritta dall'art. 193 del L.Lgs 267/2000 e da adottare entro il 30 settembre di ogni anno, si elencano le relative delibere del Consiglio Comunale:

Anno 2009			Anno 2010			Anno 2011			Anno 2012			Anno 2013		
n.	37	del	n.	26	del	n.	31	del	n.	24	del	n.	21	del
	25.09.2009			30.08.2010			29.09.2011			28.09.2012			04.10.2013	

3.1.1.1 Valutazione delle performance:

Il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 5.4 del 12.02.1998 e modificato dal medesimo organo con le seguenti deliberazioni:

- N. 112 del 19.09.2000
- N. 32 del 14.02.2001
- N. 44 del 08.03.2001
- N. 68 del 17.10.2002
- N. 24 del 02.05.2007
- N. 26 del 04.06.2008
- N. 36 del 10.10.2008
- N. 34 del 07.05.2009
- N. 46 del 15.05.2009
- N. 61 del 05.08.2010

è stato integrato con delibera G.C. n. 90 del 22.10.2010, in attuazione dei principi di cui al D.Lgs 27.10.2009 n. 150 ("**Decreto Brunetta**").

RILEVATO che ogni singolo Comune può discrezionalmente costituire o meno l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), si precisa che questa Amministrazione, nel sopracitato atto, ha ritenuto di non costituirlo, né singolarmente né in forma associata, ma di proseguire con il Nucleo di valutazione, costituito con provvedimento n. 16.3 del 25.05.2000.

3.1.1.2 Controllo sulle società partecipate/controllate: Il controllo sulle società partecipate è previsto dall' art. 147 quater del TUOEL 267/2000 come inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d) D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7.12.2012, n. 213, con decorrenza dall'anno 2015 per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

3.1.1.3 Controllo strategico: Il controllo strategico è previsto dall' art. 147 ter del TUOEL 267/2000 come inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d) D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7.12.2012, n. 213, con decorrenza dall'anno 2015 per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente.

La situazione finanziaria nel periodo 2009/2013 ha presentato il seguente andamento per quanto riguarda la gestione in c/competenza:

ENTRATE (in euro)	2009 (chiuso)	2010 (chiuso)	2011 (chiuso)	2012 (chiuso)	2013 (pre-consuntivo)	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	996.650,63	1.233.708,60	1.260.955,67	1.316.352,43	1.377.237,79	38,19%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	197.946,89	477.801,53	371.444,43	296.799,88	503.342,14	154,28%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	300.000,00	0	0
TOTALE	1.194.597,52	1.711.510,13	1.632.400,1	1.913.152,31	1.880.579,93	

Specifico dettaglio meritano le somme da **Sanzioni amministrative per violazione C.d.S.:**

	2009	2010	2011	2012	2013
Somme accertate al cap. 3008 " Risorse finalizzate al C.d.S "	12.000,00	20.000,00	22.253,00	0	0
Di cui:					
Incassate in competenza dell'anno	4.426,26	12.888,80	15.453,00		
Incassate in c/ residui negli anni successivi	5.575,17	7.111,20	7.497,81		
Somme eventualmente eliminate nei rendiconti successivi	1.998,57	0	0		
Somme ancora da riscuotere	0	0	0		
Somme incassate in più			697,81		

	2009	2010	2011	2012	2013
Somme accertate al cap. 8115 " Risorse finalizzate al C.d.S. da convenzione vigilanza "	0	0	0	40.000,00	45.308,40
Di cui:					
Incassate in competenza dell'anno				20.091,00	39.046,45
Incassate in c/ residui negli anni successivi				16.389,48	6.261,95 su ccp
Somme eventualmente eliminate nei rendiconti successivi				0	0
Somme ancora da riscuotere				3.519,52	0

SPESE (in euro)	2009 (chiuso)	2010 (chiuso)	2011 (chiuso)	2012 (chiuso)	2013 (pre-consuntivo)	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.013.903,77	1.067.181,06	1.149.471,20	1.264.423,41	1.275.602,13	25,81%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	201.391,68	632.291,53	605.249,43	670.349,88	521.052,14	158,73%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	83.013,70	86.582,65	77.033,11	80.058,55	92.167,23	11,03%
TOTALE	1.298.309,15	1.786.055,24	1.831.753,74	2.014.831,84	1.888.821,50	

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009 (chiuso)	2010 (chiuso)	2011 (chiuso)	2012 (chiuso)	2013 (pre-consuntivo)	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	110.443,69	101.034,86	119.305,39	121.205,39	104.455,28	-5,42%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	110.443,69	101.034,86	119.305,39	121.205,39	104.455,28	-5,42%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009 (chiuso)	2010 (chiuso)	2011 (chiuso)	2012 (chiuso)	2013 (pre- consuntivo)
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	996.650,63	1.233.708,60	1.260.955,67	1.316.352,43	1.377.237,79
Spese Titolo I	1.013.903,77	1.067.181,06	1.149.471,20	1.264.423,41	1.275.602,13
Rimborso Prestiti parte del titolo III	83.013,70	86.582,65	77.033,11	80.058,55	92.167,23
SALDO DI PARTE CORRENTE	-100.266,84	79.944,89	34.451,36	-28.129,53	9.468,43

3.2 Equilibrio parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009 (chiuso)	2010 (chiuso)	2011 (chiuso)	2012 (chiuso)	2013 (pre- consuntivo)
Entrate titolo IV	197.946,89	477.801,53	371.444,43	296.799,88	503.342,14
Quota Oneri di urbanizzazione per spese correnti					7.290,00
Entrate titolo V**				300.000,00	
TOTALE titoli (IV + V)	197.946,89	477.801,53	371.444,43	596.799,88	496.052,14
Spese Titoli II	201.391,68	632.291,53	605.249,43	670.349,88	521.052,14
Differenza di parte capitale	-3.444,79	-154.490,00	-233.805,00	-73.550,00	-25.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	7.200,00	154.490,00	233.805,00	73.550,00	25.000,00

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

La spesa di investimento nel periodo 2009/2013 è stata finanziata:

- con risorse proprie:

	2009 (chiuso)	2010 (chiuso)	2011 (chiuso)	2012 (chiuso)	2013 (pre- consuntivo)
Oneri di urbanizzazione (sempre accertamenti per cassa)	175.299,94	272.016,24	248.685,69	165.483,63	307.896,61
Alienazioni	0	123.080,00	102.650,00	90.300,00	136.818,20 **
Trasferimenti regionali (a destinazione vincolata)	0	0	0	5.134,71	3.808,71
Trasferimenti statali (accertati e incassati in competenza)	22.646,95	22.756,77	10.314,34	10.314,34	0
Altre entrate in c/capitale	0	59.948,52	9.794,40	25.567,20	54.818,62
TOTALE ENTRATE PER SPESE C/CAPITALE	197.946,89	477.801,53	371.444,43	296.799,88	503.342,14

(**): €. 5.040,00 riportati a residui in sede di pre-consuntivo 2013)

fatta eccezione per l'anno 2012, anno in cui l'Ente ha fatto ricorso all'indebitamento (mutuo di €. 300.000,00 da Cassa Depositi e Prestiti, per copertura, parziale, del lotto 1A del progetto di costruzione auditorium e tribune coperte presso il polo scolastico). Considerando il periodo di crisi in cui versava e versa tuttora il mercato immobiliare, si può ritenere soddisfacente l'accertamento registrato nei vari anni al capitolo relativo agli Oneri di urbanizzazione.

- Con applicazione di quota di avanzo di amministrazione, come riportato al punto 3.2.

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo anno 2009 *

Riscossioni	(+)	1.032.848,24
Pagamenti	(-)	1.003.649,72
Differenza	(+)	29.198,52
Residui attivi	(+)	272.192,97
Residui passivi	(-)	405.103,12
Differenza		-132.910,15
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-103.711,63

* Da certificato al conto 2009, con importi arrotondati

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo anno 2010 *

Riscossioni	(+)	1.550.969,03
Pagamenti	(-)	981.449,13
Differenza	(+)	569.519,90
Residui attivi	(+)	261.575,96
Residui passivi	(-)	905.640,97
Differenza		-644.065,01
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-74.545,11

* Da certificato al conto 2010, con importi arrotondati

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo anno 2011 *

Riscossioni	(+)	1.479.982,96
Pagamenti	(-)	1.344.243,62
Differenza	(+)	135.739,34
Residui attivi	(+)	271.722,53
Residui passivi	(-)	606.815,51
Differenza		-335.092,98
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-199.353,64

* Da certificato al conto 2011, con importi arrotondati

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo anno 2012 *

Riscossioni	(+)	1.702.958,29
Pagamenti	(-)	1.649.196,18
Differenza	(+)	53.762,11
Residui attivi	(+)	331.399,41
Residui passivi	(-)	486.841,05
Differenza		-155.441,64
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-101.679,53

* Da certificato al conto 2012

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo pre-consuntivo anno 2013 *

Riscossioni	(+)	1.675.854,09
Pagamenti	(-)	1.433.954,16
Differenza	(+)	241.899,93
Residui attivi	(+)	309.181,12
Residui passivi	(-)	559.322,62
Differenza		-250.141,50
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-8.241,57

* Da contabilità Ente

	2009 (chiuso)	2010 (chiuso)	2011 (chiuso)	2012 (chiuso)	2013 (pre- consuntivo)
Risultato di amministrazione di cui	245.902,41	279.760,52	113.483,14	39.433,71	49.884,98
Di cui:					
Vincolato	3.755,21	0	183,59	6.164,41	
Per spese in conto capitale	0	0	0	25.985,35	
Per fondo ammortamento	0	0	0	0	
Non vincolato	242.147,20	279.760,52	113.299,55	7.283,95	

* Da certificati al conto anno 2009, con importi arrotondati e anno 2012

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009 (chiuso)	2010 (chiuso)	2011 (chiuso)	2012 (chiuso)	2013 (pre- consuntivo)
Fondo cassa al 31 dicembre	460.374,78	1.040.210,66	710.072,69	401.929,70	453.581,43
Totale residui attivi finali	340.028,25	332.467,83	340.528,99	378.786,19	416.172,75
Totale residui passivi finali	554.500,62	1.092.917,97	937.118,54	741.282,18	819.869,20
Risultato di amministrazione	245.902,41	279.760,52	113.483,14	39.433,71	49.884,98
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	Nel Bilancio 2009 (avanzo da consuntivo 2008)	Nel Bilancio 2010 (avanzo da consuntivo 2009)	Nel Bilancio 2011 (avanzo da consuntivo 2010)	Nel Bilancio 2012 (avanzo da consuntivo 2011)	Nel Bilancio 2013 (avanzo da consuntivo 2012)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	12.850,00	0	0	39.350,00	0
Spese Correnti non ripetitive	0	0	0	0	13.000,00
Spese Correnti in sede di assestamento	21.700,00	0	8.700,00	0	0
Spese di investimento	7.200,00	154.490,00	233.805,00	73.550,00	25.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0	0
TOTALE	41.750,00	154.490,00	242.505,00	112.900,00	38.000,00

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza *

Ai fini della verifica degli equilibri di bilancio, oltre alla gestione di competenza, è importante verificare e monitorare la gestione dei residui che, allo stesso modo, può costituire un potenziale elemento di squilibrio. Di seguito, quindi, l'andamento dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato (anno 2012):

Residui attivi al 31-12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 Entrate tributarie	0	11.396,00	1.395,59	87.604,97	100.396,56
TITOLO 2 Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0	0	0	14.741,00	14.741,00
TITOLO 3 Entrate extra tributarie	8.862,18	451,37	15.997,93	179.880,40	205.191,88
TOTALE DA ENTRATE CORRENTI	8.862,18	11.847,37	17.393,52	282.226,37	320.329,44
TITOLO 4 Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	8.097,40	0	0	8.500,00	16.597,40
TITOLO 5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0	0	0	29.915,98	29.915,98
TOTALE DA ENTRATE IN C/CAPITALE	8.097,40	0	0	38.415,98	46.513,38
TITOLO 6 Entrate da servizi per conto di terzi	375,31	0	811,00	10.757,06	11.943,37
TOTALE GENERALE	17.334,89	11.847,37	18.204,52	331.399,41	378.786,19

* Da Questionario Revisore dei Conti 2012

Residui passivi al 31-12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 Spese correnti	21.510,04	35.751,15	26.964,71	269.968,59	354.194,49
TITOLO 2 Spese in conto capitale	32.353,23	44.539,03	73.328,89	205.984,77	356.205,92
TITOLO 3 Rimborso di prestiti	0	0	0	0	0
TITOLO 4 Spese per servizi per conto terzi	11.467,36	2.986,34	5.540,38	10.887,69	30.881,77
TOTALE GENERALE	65.330,63	83.276,52	105.833,98	486.841,05	741.282,18

* Da Questionario Revisore dei Conti 2012

4.2 Rapporto tra competenza e residui

Nel quinquennio del mandato, il rapporto dei residui attivi rispetto agli accertamenti di competenza delle entrate correnti (pressione finanziaria) ha registrato il seguente andamento:

	2009 (chiuso)	2010 (chiuso)	2011 (chiuso)	2012 (chiuso)	2013 (pre-consuntivo)
Residui attivi Titoli I e III	231.162,81	223.276,55	241.399,37	267.485,37	252.969,94
Accertamenti entrate correnti Titoli I e III	667.325,86	859.728,96	1.245.124,15	1.281.688,05	1.230.491,32
Rapporto in percentuale %	34,65%	25,98%	19,39%	20,87%	20,56%

5. Patto di Stabilità interno

Negli anni del mandato elettorale l'Ente è stato assoggettato ai vincoli ed agli adempimenti del Patto di Stabilità interno a decorrere dal 01.01.2013. Per i comuni da 1001 a 5000 abitanti, infatti, l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013. Quindi:

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

"S" = è stato soggetto al patto; "NS" = non è stato soggetto; "E" = è stato escluso dal patto per disposizione di legge

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno.

====

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

====

Le misure atte al rispetto del Patto di stabilità, da mettere in atto anche negli anni successivi al 2013 si possono riassumere nelle seguenti:

- potenziamento delle entrate correnti;
- contrazione delle spese correnti, con particolare riferimento alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- applicazione oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente limitata allo stretto necessario;
- attenta programmazione dei flussi di incasso e pagamento in particolare per quanto riguarda la sezione in conto capitale del bilancio (necessario coordinamento tra ufficio ragioneria e ufficio tecnico).

L'obbligo del mantenimento di un livello di saldo (differenza tra entrate finali e spese finali) è al momento calcolato come segue:

	Saldo di parte corrente in conto competenza (ACCERTAMENTI TITOLI I+II+III MENO IMPEGNI TITOLO I)
+	Saldo di parte investimenti in termini di CASSA (INCASSI al titolo IV MENO PAGAMENTI al titolo II)
=	SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA che non deve essere inferiore al SALDO OBIETTIVO programmato ed imposto dal legislatore.

La normativa legata al Patto di Stabilità ha comportato e comporta una serie di adempimenti periodici importanti a carico dell'ufficio ragioneria. In particolare nel primo anno di assoggettamento al Patto di Stabilità:

1. **nel mese di aprile**, l'Ente ha provveduto ad accreditarsi al sistema web appositamente previsto per il Patto di Stabilità Interno, richiedendo una propria utenza;
2. **entro il 30 aprile 2013**, l'Ente ha inviato la prima certificazione dei debiti certi, liquidi ed esigibili al 31.12.2012, al fine del riconoscimento da parte del Ministero dell'Interno di spazi finanziari da escludere dal calcolo del Patto (DL n. 35/2013 art. 1, comma 2). Rispetto all'importo di €. 99.000,00 (compreso 2.000,00 per la parte corrente) richiesto, sono stati riconosciuti €. 90.000,00 di spazi finanziari;
3. **entro il 31.05.2013**, mediante applicativo on-line GEFO di Regione Lombardia (previa registrazione), l'Ente ha inviato una certificazione ai fini del Patto Regionale Verticale per la rimodulazione dell'obiettivo del patto, con attribuzione di una quota di plafond messo a disposizione dalla Regione Lombardia. Sono stati comunicati €. 356.206,00 di " Stock residui passivi in conto capitale al 31.12.2012 " ed €. 211.765,00 di " Pagamenti in conto capitale effettuabili per i

quali si richiede il peggioramento del saldo obiettivo ". La quota di plafond attribuita al Comune di Barzana è stata pari a €. 78.487,91 giusta Deliberazione Regionale n. 295 del 19.06.2013;

4. **entro il 05 luglio**, l'Ente ha inviato la seconda certificazione debiti certi, liquidi ed esigibili al 31.12.2012, al fine del riconoscimento da parte del Ministero dell'Interno di ulteriori spazi finanziari da escludere dal calcolo del Patto. Gli ulteriori spazi finanziari richiesti, pari a €. 7.000,00, sono stati interamente riconosciuti;
5. **entro l' 11 ottobre**, l'Ente ha inviato il Monitoraggio al 30.06.2013 (primo semestre);
6. **entro il 31 gennaio 2014**, l'Ente ha inviato il Monitoraggio al 31.12.2013 (secondo semestre);
7. **entro il 31.03.2014** l'Ente dovrà inviare la certificazione finale per l'anno 2013.

Per quanto riguarda la **convergenza verso i fabbisogni standard**, non è possibile fornire informazioni, in quanto al momento non risultano completate le procedure a livello nazionale con l'indicazione dei necessari parametri di riferimento.

L'ufficio ragioneria del Comune ha provveduto a trasmettere tutti i questionari sui fabbisogni standard sinora chiesti dal Ministero e in particolare:

OGGETTO QUESTIONARIO	DATA INVIO	ANNO DI RIFERIMENTO DEI DATI INVIATI
Polizia Locale	31.05.2011	2009
Servizi di Ufficio Tecnico	01.08.2011	2009
Servizi di Anagrafe, stato civile, elettorale, leva, servizio statistico	01.08.2011	2009
Servizi di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01.08.2011	2009
Altri servizi generali	02.08.2011	2009
Istruzione pubblica	24.04.2012	2010
Settore sociale	16.07.2012	2010
Viabilità e trasporti	20.02.2013	2010
Gestione del territorio e dell'ambiente	25.02.2013	2010

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente.

Di seguito, le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

	2009 (chiuso)	2010 (chiuso)	2011 (chiuso)	2012 (chiuso)
Residuo debito finale	1.307.009,58	1.220.426,93	1.143.393,82	1.363.335,27
Popolazione Residente	1.726	1.769	1.817	1.864
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	738,84	689,90	629,28	731,41

* Questionario Corte dei Conti consuntivo 2012 e certificato al conto 2012 Ente

6.2 Rispetto del limite di indebitamento.

Di seguito, la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009 (chiuso)	2010 (chiuso)	2011 (chiuso)	2012 (chiuso)
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL) *	4,589%	2,623%	2,612%	2,978%

* Da Questionari Revisore su consuntivi a Corte dei Conti

L'Ente non ha contratti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio

Di seguito i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

7.1 Anno 2008 * (conto consuntivo 2008 approvato con Delibera consiliare n. 16 del 21.04.2009)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	28.575,07	Patrimonio netto	3.042.619,06
Immobilizzazioni materiali	5.829.174,70		0
Immobilizzazioni finanziarie	185.182,00		0
Rimanenze	0		0
Crediti	283.141,42		0
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	2.053.826,43
Disponibilità liquide	475.361,30	Debiti	1.704.989,00
Ratei e Risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
TOTALE	6.801.434,49	TOTALE	6.801.434,49

7.2 Anno 2012*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	26.331,46	Patrimonio netto	3.021.348,79
Immobilizzazioni materiali	6.854.862,31		
Immobilizzazioni finanziarie	398.552,69		
Rimanenze	0		
Crediti	406.413,55		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	3.018.129,39
Disponibilità liquide	401.929,70	Debiti	1.748.411,53
Ratei e Risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	300.200,00
TOTALE	8.088.089,71	TOTALE	8.088.089,71

* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non vi sono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009 (chiuso)	2010 (chiuso)	2011 (chiuso)	2012 (chiuso)
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	271.238,25	271.238,25	271.238,25	271.238,25
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	314.728,92	317.417,14	319.578,00	311.269,00
Rispetto del limite	NO	NO	NO	NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,05%	29,75%	27,81%	24,62%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

Come sottolineato nelle lettere di riscontro alle note pervenute dalla Corte dei Conti, relativamente alle spese di personale, si precisa che gli importi di cui sopra comprendono in particolare:

- la maggiore spesa a seguito ripristino del rapporto di lavoro a tempo pieno di n. 2 dipendenti, prima in part-time, rispettivamente dal 01.03.2008 e dal 01.11.2008,
- la spesa per il Segretario Comunale in convenzione;
- la quota-spesa di personale per la convenzione relativa ai servizi sociali (dal 12.07.2005) e la convenzione per il funzionamento e la gestione della Scuola Media di Almenno S. Bartolomeo;
- copertura del posto di esecutore-operaio, a seguito collocamento in quiescenza del precedente dipendente.

8.2 Spesa del personale pro-capite

Con riferimento alla spesa del personale lorda (comprensiva di intervento 1, intervento 3 ed Irap intervento 7) nel quinquennio in considerazione è stata rilevata la seguente incidenza per abitante:

Descrizione	2009 (chiuso)	2010 (chiuso)	2011 (chiuso)	2012 (chiuso)	2013 (pre- consuntivo)
Spesa personale lorda	318.922,34	301.107,88	310.915,53	309.063,54	301.498,82
Numero abitanti al 31.12.	1.726	1.769	1.817	1.864	1.876
Spesa pro-capite	184,78	170,21	171,11	165,81	160,71

**Spesa di personale: intervento 01 + intervento 03 + IRAP (Da questionari Revisore Corte dei Conti, eccetto per anno 2013)*

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

Con riferimento al numero di dipendenti a consuntivo di ciascun anno, nel quinquennio in considerazione è stata rilevata la seguente incidenza per abitante:

	2009 (chiuso)	2010 (chiuso)	2011 (chiuso)	2012 (chiuso)	2013 (pre- consuntivo)
Numero abitanti al 31.12.	1.726	1.769	1.817	1.864	1.876
Numero dipendenti al 31.12.	7	7	7	7	7
Abitanti/ Dipendenti	246	252	259	266	268

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Nell'arco dell'intero mandato non sono stati attivati rapporti di lavoro flessibile.

A decorrere dal 25.01.2010 l'Ente ha invece fatto ricorso ai " Lavoratori socialmente utili" , per un totale di 9 persone, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio.

Dall'anno 2012, inoltre, hanno fatto richiesta di inserimento n. 19 lavoratori di pubblica utilità e, ad oggi, ne sono stati inseriti un totale di 9, per periodi diversi e senza oneri a carico dell'Ente.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Nessuna spesa in quanto non attivati rapporti di lavoro flessibile.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI	NO	Non sussiste il caso
----	----	----------------------

8.7 Fondo risorse decentrate

Il fondo delle risorse per la contrattazione decentrata è rimasto sostanzialmente immutato, come da seguente prospetto:

	2009 (chiuso)	2010 (chiuso)	2011 (chiuso)	2012 (chiuso)	2013
Fondo Risorse decentrate	28.988,44	33.955,57	41.555,57 (di cui 12.550,00 per Istat)	29.224,76	29.335,57

8.8 L'Ente ha esternalizzato a ditte esterne incaricate il servizio elaborazione paghe ed il servizio contabilità IVA + aggiornamento patrimonio comunale.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: nell'arco dell'intero periodo 2009/2013, l'Ente non è mai stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

In merito alle spese di personale, l'Ente ha ricevuto le seguenti note dalla Corte dei Conti, a cui ha dato esauritivo riscontro:

- ❖ Nota prot. 0001784 del 16.02.2010 ad oggetto " Richiesta istruttoria. Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2008 ";
- ❖ Nota prot. 0001438 del 14.02.2011 ad oggetto " Richiesta istruttoria. Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2009 ".

Attività giurisdizionale: nell'arco dell'intero periodo 2009/2013, l'ente non è stato mai oggetto di sentenze.

- 2. Rilievi dell'Organo di revisione:** nel periodo 2009/2013, l'ente non è mai stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del Revisore dei Conti.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Di seguito l'analisi della spesa corrente **per funzioni** (Destinazione) (*) da cui si può rilevare che, in valori assoluti, le maggiori spese hanno riguardato le funzioni generali, amministrazione e controllo, le funzioni di polizia locale e le funzioni nel settore sociale.

FUNZIONE		2009	2010	2011	2012	Differenza tra 2012 e 2009
1	Generale, amministrazione, gestione e controllo	428.629,00	481.211,00	612.504,00	589.937,11	161.308,11
3	Polizia locale	53.476,00	45.868,00	47.748,00	76.278,11	22.802,11
4	Istruzione pubblica	144.377,00	133.029,00	115.220,00	119.108,11	-25.268,89
5	Cultura e beni culturali	15.471,00	18.657,00	21.628,00	33.600,04	18.129,04
6	Settore sportivo e ricreativo	58.670,00	48.759,00	38.748,00	41.054,85	-17.615,15
7	Campo turistico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Viabilità e trasporti	86.488,00	84.183,00	80.946,00	94.554,66	8.066,66
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	105.074,00	110.196,00	102.563,00	116.451,68	11.377,68
10	Settore sociale	108.782,00	132.788,00	118.091,00	181.902,93	73.120,93
11	Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Servizi produttivi	12.936,00	12.490,00	12.024,00	11.535,92	-1.400,08
TOTALI		1.013.903,00	1.067.181,00	1.149.472,00	1.264.423,41	250.520,41

* Da certificato al conto anni 2009,2010, 2011 (importi arrotondati). Da certificato al conto 2012 (importi non arrotondati)

Se invece si analizza la spesa **per intervento** (*) si può rilevare come, sempre in valori assoluti, le maggiori spese sono state effettuate sulle prestazioni di servizi e sui trasferimenti.

INTERVENTO		2009	2010	2011	2012	Differenza tra 2012 e 2009
1	Personale	295.058,00	281.339,00	284.948,00	286.963,54	-8.094,46
2	Acquisto di beni	29.051,00	24.820,00	32.004,00	31.011,92	1.960,92
3	Prestazione di servizi	416.483,00	467.303,00	431.404,00	489.965,16	73.482,16
4	Utilizzo beni di terzi	0	0	0	0	0
5	Trasferimenti	203.505,00	232.260,00	326.332,00	384.885,22	181.380,22
6	Interessi passivi e oneri finanziari	45.731,00	32.350,00	32.331,00	36.735,68	-8.995,32
7	Imposte e tasse	23.732,00	26.920,00	31.732,00	31.761,89	8.029,89

8	Oneri straordinari di gestione	343,00	2.188,00	10.721,00	3.100,00	2.757,00
	TOTALI	1.013.903,00	1.067.180,00	1.149.472,00	1.264.423,41	250.520,41

* Da certificato al conto anni 2009,2010, 2011 (importi arrotondati). Da certificato al conto 2012 (importi non arrotondati)

Di seguito il dettaglio della spesa da indebitamento:

OGGETTO SPESA	2009	2010	2011	2012	Differenza tra 2012 e 2009
Quota Interessi passivi su mutui e BOC (Titolo I)	45.731,45	32.350,26	32.331,40	36.735,68	-8.995,32
Quota Capitale (Titolo 3)	83.013,70	86.582,65	77.033,11	80.058,55	-2.955,15
TOTALI	128.745,15	118.932,91	109.364,51	116.794,23	-11.950,47

All'01.01.2009 l'Ente aveva in ammortamento n. 6 mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, n. 1 mutuo con altri istituti di credito (per progetto teleriscaldamento) n. 3 mutui stipulati dal Comune di Almenno S. Bartolomeo per la costruzione di aule e palestra presso la Scuola Media convenzionata (il Comune di Barzana rimborsa il 13% della relativa spesa), nonché il prestito obbligazionario denominato "Comune di Barzana 2005/2025 " emesso nel 2005 (per finanziare l'estinzione anticipata di n. 5 mutui assunti con la Cassa DDPP e per finanziare opere pubbliche), inizialmente a tasso variabile e poi trasformato a tasso fisso a decorrere dalla rata di ammortamento scadente il 30.06.2012.

All'01.01.2014 l'Ente ha in ammortamento n. 4 mutui con la Cassa Depositi e Prestiti (compreso mutuo per auditorium/tribune coperte in ammortamento dall'01.01.2013), n. 1 mutuo con altri istituti di credito (per progetto teleriscaldamento) n. 3 mutui stipulati dal Comune di Almenno S. Bartolomeo per la costruzione di aule e palestra presso la Scuola Media convenzionata, nonché il prestito obbligazionario di cui sopra.

PARTE V

1. Organismi controllati:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 10.01.2011 si è provveduto alla " Ricognizione delle società partecipate dal Comune di Barzana. Verifica dei presupposti per il loro mantenimento ex legge 24.12.2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008)".

La delibera ha previsto il mantenimento delle partecipazioni alle seguenti società, enti, organismi o consorzi:

DENOMINAZIONE	SERVIZIO	C.F./P.I.	VALORE NOMINALE	%
UNIACQUE SpA	Gestione reti ed erogazione servizio idrico integrato	03299640163	3.111,00	0,15%
UNICA SERVIZI SpA	Gestione ciclo idrico integrato sul territorio	03438660163	390.348,00	0,83%

Tale è la relazione di fine mandato che sarà trasmessa alla Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, nelle more dell'insediamento del tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, alla Corte dei Conti, nonché pubblicata sul sito istituzionale.

Barzana, 21 febbraio 2014

IL SINDACO



Teodoro Merati

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Barzana,

27 FEB. 2014

Il Revisore dei Conti

Dott. Luca Giudici